

A Rive trova spazio tutta la filiera del vino con oltre 300 marchi

Da domani a venerdì la rassegna internazionale di viticoltura ed enologia Saranno otto i padiglioni occupati. Previsti anche convegni e dimostrazioni

Massimo Pighin

Da domani (inaugurazione alle 10) a venerdì la Fiera si animerà con la quarta edizione di Rive (Rassegna internazionale di viticoltura ed enologia), unico salone italiano specializzato nella filiera del vino. L'ingresso è gratuito con registrazione in Fiera o su www.exporive.com. La manifestazione può contare su una squadra di lavoro di spessore. Federunacoma (Federazione nazionale costruttori macchine per l'agricoltura) e Federacma (Federazione italiana delle associazioni nazionali dei commercianti macchine) e le Acma territoriali affiancano Pordenone Fiere come partner organizzativi, Civibank e Bcc Pordenonese e Monsile sono le banche partner. Assiteca è partner assicurativo, Ersafvg, Ita (Italian trade agency), Camera di commercio di Pordenone e Udine sono partner. Enotrend, il programma di convegni tecnico-scientifici di Rive, è co-organizzato con Fondazione Friuli.

Rive è stata presentata nelle segrete del castello di Porcia: sono intervenuti l'assessore comunale di Pordenone Morena Cristofori, il presidente di Pordenone Fiere Renato Pujatti, il presidente della Bcc Pordenone e Monsile Loris Paolo Rambaldini, Paolo Tonello dell'Ersa, Karen Miniutti dell'Organismo pagatore regionale e Cri-



CONFERENZA STAMPA
PRESENTAZIONE NELLE SEGRETE
DEL CASTELLO DI PORCIA

Accanto agli affari ci sarà la possibilità di aggiornarsi sulle innovazioni in campo tecnologico

stiana Cirielli, che collabora alle degustazioni previste a Rive. A fare gli onori di casa il conte Gueccello di Porcia.

Dalla vite al vino, la fiera presenta «le migliori tecnologie, i prodotti, le materie prime, i servizi, le tecniche nei settori di riferimento – rileva Pordenone Fiere –: vivaismo viticolo, viticoltura, vinificazione, commercializzazione del vino, enologia». Non soltanto un'occasione di business tra gli opera-

tori del settore, «ma anche un momento di aggiornamento per le aziende sulle innovazioni in campo tecnico e tecnologico: è questo il format di successo di Rive che ha portato la manifestazione a diventare in quattro anni piattaforma di eccellenza a livello internazionale per l'industria vitivinicola».

In Fiera saranno presenti 250 aziende e più di 300 marchi. Dai leader internazionali alle piccole e medie aziende in-

novative, i visitatori troveranno una carrellata delle ultime novità nei settori viticoltura e vivaismo, meccanizzazione ed enologia. Rive occuperà otto padiglioni per un totale di 25 mila metri quadrati e sarà la prima manifestazione di Pordenone Fiere a utilizzare i padiglioni 5bis e 5ter, due nuove strutture mobili che coprono 3.560 metri quadrati (già testati in occasione di Sicam). Due gli eventi di interesse che fanno da contorno alle aree espositive. Il primo è Enotrend, spazio organizzato in collaborazione con Fondazione Friuli che mette in programma 50 incontri in cinque sale. Un convegno a cura del comitato scientifico di Rive è in programma giovedì nella sala Fvg nel padiglione 5ter: «L'evoluzione tecnologica in viticoltura: opportunità e vincoli». Sono previsti interventi accademici e istituzionali per inquadrare lo stato attuale, le prospettive, i possibili scenari.

Bcc Pordenonese e Monsile sarà presente con uno stand e presenterà, venerdì in sala Zuliani, il convegno «Sviluppare e consolidare la tua impresa guardando al futuro: la gestione del rischio e il merito creditizio, tra sostenibilità e cambiamento climatico». Ersafvg parteciperà con uno stand per la presentazione delle attività svolte a supporto del settore vitivinicolo e con un'area convegnistica, dove saranno proposti incontri dedicati all'approfondimento delle attuali emergenze fitosanitarie regionali e alla divulgazione di conoscenze relative allo sviluppo di tecniche agronomiche innovative e sostenibili. Sarà presentato anche il nuovo Organismo pagatore regionale degli aiuti in agricoltura. Un'anteprima della viticoltura 4.0 andrà in scena a «Dynamic Rive», prove dinamiche su campo delle macchine organizzato da Pordenone Fiere con edizioni L'Informatore agrario. Le giornate termineranno con una degustazione di vini a cura di Rosa Pri-scianardo: la partecipazione è gratuita (prenotazione su www.exporive.com). —

PUJATTI

«Vino e tecnica»



«Siamo a cavallo tra un territorio e l'altro, entrambi votati al vino. Sintetizzerei così il significato di Rive: quello che riguarda il vino, al di là del vino». Così il presidente di Pordenone Fiere, Renato Pujatti, durante la presentazione della quarta edizione dell'evento. La fiera del vino «è giusto che la faccia Verona – ha aggiunto –, noi ci prepariamo a essere la parte tecnica» del settore, con una manifestazione «che riguarda non soltanto il vino».

CRISTOFORI

«Eccellenza»



Rive «è una fiera importante perché guarda all'eccellenza della tecnologia del vino, alla sua produzione. Pordenone si distingue per prodotti di eccellenza». Lo ha detto l'assessore alle attività produttive, Morena Cristofori, durante la presentazione di Rive. «La Fiera – ha sottolineato – dà un impulso importante alle attività produttive. Ogni anno si specializza e sostiene queste iniziative».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

